

## L'UNCHEM: OCCHIO ALLE TERRE ALTE

La riforma del Catasto fa discutere  
Il sindaco di Envie: «I Comuni  
possono essere di grande aiuto»

ENVIE Infuria tra i banchi del Parlamento il dibattito sulla riforma del Catasto, "reset" di uno dei capitoli storicamente più ostici da affrontare per i governanti. Ma anche una condizione necessaria per mettersi al pari degli altri Paesi europei e avere le carte in regola per ricevere i fondi del Pnrr.

Lunedì il premier Draghi, a Bruxelles ha ribadito che con la riforma «nessuno pagherà più tasse». La velenosa replica della leader di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni descrive invece il disegno di legge come una «patrimoniale camuffata».

Sull'argomento ha preso posizione anche l'Unchem, con una nota diramata dal presidente Marco Bussone: «Una riforma del Catasto, vera ed efficace, duratura, dovrebbe accompagnarsi a una ricomposizione fondiaria. Dei terreni, oltre che degli immobili. Dovrebbe permettere di rivedere aliquote e accertamenti, certo, ma anche rendere peculiari le imposizioni fiscali sugli immobili dei territori montani. Molti sono quelli "fantasma", ma non perché abusivi, costruiti senza permessi. Perché abbandonati, invasi dai rovi in tanti pezzi di paesi e frazioni di Comuni».

Molti immobili - osserva Unchem - sono stati resi ruderi, togliendo il tetto da parte dei proprietari, nel passaggio dal catasto agricolo a quello edilizio-urbano. «È necessario riconoscere la specificità di questi contesti, permettere una ricomposizione, e lasciar agire i Comuni quando non si rintracciano i proprietari, o quando gli eredi sono tanti (e spesso non sanno di avere



Marco Bussone e Roberto Mellano

quel pezzetto di immobile condiviso). Serve, dunque, una specificità per le aree montane».

Sull'argomento abbiamo sentito Roberto Mellano, sindaco di Envie di lungo corso e geometra: «I Comuni negli ultimi anni sono stati spolpati di molte peculiarità, diventando per lo Stato quasi esclusivamente esattori delle tasse. La fine di enti intermedi come la Provincia o le Comunità Montane ha spostato i centri del potere a Torino e Roma, dove è difficile avere contezza della realtà territoriali, in particolare di aree periferiche. Nella nostra zona, per esempio, i valori catastali degli edifici sono sproporzionatamente distanti dal valore commerciale: a Envie, per esempio, ci sono locali commerciali valutati 40 mila euro che non si riescono a vendere a 10 mila. Se fossero messi nelle condizioni ideali, i Comuni potrebbero esprimere valori catastali reali e equilibrati. Magari coordinati da una realtà sovra-territoriale che possa armonizzare le "quote" in un ambito più ampio».

Andrea Caponnetto

## REVELLO

## COMMERCIANTI

È nata  
la Com. Ar

La presidente Mara Mairone

REVELLO (acap) Si chiamerà "Com.Ar" ed è la nuova associazione commercianti e artigiani di Revello. Un gruppo di esercenti si è dato appuntamento lunedì sera per cominciare a tirare le fila del progetto. A presiederla sarà, con tutta probabilità, Mara Mairone, titolare di un negozio di abbigliamento per l'infanzia.

Sono già stati individuati, in vista dell'ufficialità (che arriverà nei prossimi giorni), anche gli altri vertici del gruppo: i vice-presidenti Livio Bertorello, Paolo Ferrato e le segretarie Romina Fina e Daniela Brondino.

Ai 60 esercenti e artigiani del paese martedì mattina è arrivato un messaggio in cui si indicano gli obiettivi della nuova associazione: «Creare una collaborazione tra tutte le attività per portare vitalità al paese; attirare persone e potenziali acquirenti anche dai paesi limitrofi, procurare vantaggi al circuito commerciale rivellese. L'unico fa la forza!».

## BAGNOLO Mercoledì e sabato

Raccolta coperte  
per i profughi

BAGNOLO Mobilitazione per l'Ucraina. «Abbiamo pensato di dare concretamente aiuto ai profughi - spiega il sindaco Bruno Franco - attraverso una raccolta di coperte in collaborazione con la Chiesa Ortodossa romana di Saluzzo. Grazie a chi potrà dare il proprio contributo».

Il carico verrà portato al confine ucraino. La raccolta in oratorio, ingresso da via Cavalieri di Vittorio Veneto, mercoledì dalle 10 alle 12 e sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Martiniana Po, promessa  
mantenuta sul buono pasto

MARTINIANA PO L'amministrazione comunale, come aveva promesso in campagna elettorale, ha ridotto il costo del buono pasto per gli alunni delle scuole del paese. L'importo è sceso da 5 a 2,50 euro. Per il Comune significa circa 15 mila euro in meno di entrate annuali, ma per le famiglie un risparmio di 50 euro mensili. Una scelta che il neosindaco Valderico Berardo (nella foto) considera un segnale importante, ma che obbliga a qualche "aggiustamento" nel bilancio comunale. Nell'impianto tariffario per il 2022, infatti, sono previsti ritocchi al rialzo su altre voci, dal cimitero agli oneri di urbanizzazione.



## PAESANA Tra gli obiettivi della squadra, la trasformazione dei locali dell'ex asilo

## «Uno spazio per i giovani»

Progetti e sogni di Alex Alberto, 23 anni, nuovo presidente della Pro loco

di Michela Aimar

PAESANA Un mix tra volontari delle passate Pro loco e new entry. Sono gli ingredienti del nuovo direttivo della Pro loco di Paesana che ha tutte le potenzialità per puntare in alto.

Alex Alberto, 23enne di Paesana, ha raccolto il testimone lasciato da Alessandra Mattio, presidente uscente. Proprio a lui spetterà il compito di continuare l'operato di una Pro loco che ha purtroppo potuto lavorare sporadicamente a causa della pandemia.

Alex, cosa ti ha spinto a candidarti come presidente della Pro loco?

«Non sono alla prima esperienza, ero già stato revisore dei conti nel precedente mandato. In questi tre anni ho avuto modo di conoscere il territorio e le sue potenzialità, per ora molto inesprese. Fare il presidente di un'associazione come quella di Paesana permette di lavorare su questo aspetto. Il territorio è il bene più grande che abbiamo, e spesso a causa dell'abitudine, non ce ne rendiamo conto».

Come è la situazione finanziaria?

«Abbiamo un bravo tesoriere e posso dire che sia una delle persone più oneste che io abbia mai conosciuto. In questo ambito è stata fondamentale la guida di Gianfilippo Chiri, il precedente presidente, ora impegnato in Giunta».

Avete qualche evento in programma?

«Abbiamo appena concluso il Carnevale e possiamo dire di essere ampiamente soddisfatti. Un nuovo progetto che stiamo portando avanti è quello dell'ex-asilo di Paesana, uno spazio dei cittadini che in parte era inutilizzato. Lo trasformeremo in

uno spazio per i giovani della valle, un posto in cui il singolo si sentirà libero di esprimersi. Puntiamo molto sui più giovani».

Da chi è composto il direttivo?

«Il direttivo è composto da persone di Paesana a anche amici residenti in altri paesi ma a vario titolo legati al nostro paese. La mia vice è Sara Mariotta di Saluzzo, il tesoriere Andrea Ughetti, il vice-tesoriere Vittorio Caldera, segretario Paolo Quaglia (di Barge), vice-segretario Alessandro Cràle (Barge), consiglieri Matteo Cottura (Barge), Federico Ughetti, Antonio Caferro. Quest'ultimo è l'unico "grande", già in pensione: ha capito che i giovani sono il futuro ed è grazie alla sua disponibilità di tempo, che riesce a darci una gran mano».

Come definiresti questa squadra?

«Un bel mix, tutti legati da una voglia comune. Vogliamo che il nostro territorio rinasca e che ci siano tante occasioni per restare e crescere».



## AL VERTICE

«Con me paesanesi di ogni età ma anche tanti ragazzi da fuori, legati al nostro paese»

Brondello, con la raccolta fondi  
della camminata si sfamano i mici

BRONDELLO I residenti del paese sono in prima linea per gli animali abbandonati. L'associazione Amici dei Mici di Savigliano ringrazia la Pro loco di Brondello che durante la prima passeggiata di ferragosto ha raccolto 280 euro per il successivo acquisto di cibo da donare agli animali abbandonati. «La quantità di "pappe" ricevute è stata enorme - dicono i referenti dell'associazione - Oltre a tutti gli aspetti positivi che una bella camminata con il migliore amico dell'uomo può offrire, non è mancato questo atto di generosità».

Niente Pnrr per Fenestrelle  
La Regione punta su Stupinigi

di Alessio Richiardi

FENESTRELLE Le grandi speranze e aspettative riposte nella candidatura del Forte di Fenestrelle per i fondi del Pnrr in Piemonte, si sono improvvisamente ridimensionate. La Regione ha deciso di puntare tutto sul recupero del complesso di Stupinigi che rappresenterà il "progetto bandiera" con cui candidarsi al Piano nazionale di ripresa.

Con l'approvazione di questo indirizzo, la giunta Cirio ha ribadito la volontà di puntare su un grande piano di riqualificazione che dovrebbe fare della Reggia un polo attrattivo sia per le sue bellezze, che non hanno nulla da invidiare ai Castelli della Loira, sia per l'aspetto culturale, storico, architettonico e rurale che emergerebbe dal recupero anche delle casine e delle antiche botteghe che fanno parte del complesso.



IL FORTE DI FENESTRELLE All'inizio era al centro del progetto

vito a tal fine un ricorso al Tar, dopo la mancata risposta all'istanza presentata al Demanio per avere chiarimenti sul bando. Il 2 febbraio la Commissione demaniale ha aperto le buste per valutare le offerte e quella dei volontari per il Forte di Fenestrelle è risultata l'unica presentata in modo corretto.

È stato così rinnovato il vecchio sodalizio che può essere considerato una "concessione ponte". Essa permetterà al Demanio di usufruire ancora per sei anni dell'opera dei volontari per il recupero strutturale del bene e, nel contempo di elaborare un nuovo modello di gestione voluto dal Comune di Fenestrelle con l'obiettivo di individuare una soluzione condivisa da tutti gli enti della valle e del Pinerolese che vedono nel Forte il bene di riferimento attorno al quale costruire percorsi di valorizzazione e sviluppo territoriale.

## OMAGGIO A VALLA Rassegna cinematografica dedicata al regista di Ostana

## Perosa, mostra sul docufilm "Bogre"

PEROSA ARGENTINA Il regista e autore occitano Fredo Valla sarà il protagonista di un omaggio realizzato dal Glocal Film Festival di Torino (10-14 marzo) per il Piemonte Movie Glocal Network. Agli appuntamenti che si svolgeranno al Cinema Massimo e al Polo del '900, si aggiunge una rassegna cinematografica a lui dedicata al Cinema delle Valli di Villar Perosa.

Inoltre a Villa Willy, a Perosa Argentina, è aperta fino al 26 marzo "Bogre-La mostra". L'allestimento è a cura

di Alessandro Gaido, Elia Tron, Riccardo Bertolino e Carlo Frascarolo.

L'esposizione è stata inaugurata sabato scorso alle 11 con la presenza di Fredo Valla (nella foto) e dello scrittore Carlo Grande. Orari di apertura: sabato e domenica, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19. Ingresso libero.

Anche la rassegna cinematografica dedicata a Valla al Cinema di Villar Perosa ha preso il via sabato 5 marzo alle 16 con "Bogre" e proseguirà con molti altri film.

